

SEZ. DISTAC. I.I.C. STRASBURGO - 2293550
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

RIEPILOGO GENERALE

SALDO INIZIALE	36.762,370
TOTALE ENTRATE	185.428,180
TOTALE USCITE	197.759,360
AVANZO/DISAVANZO FINALE	24.431,190

IL DIRETTORE

Raffaello BARBIERI

SEZ. DISTAC. I.I.C. STRASBURGO - 2293550
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

Saldo iniziale attivo nella valuta EUR	36.762,370
--	------------

ENTRATE

Titolo I	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano	
I.01	Dotazione finanziaria MAECI proveniente da anno precedente	0,000
I.02	Dotazione finanziaria MAECI anno corrente	82.000,000
I.99	Altri finanziamenti delle Amm.ni dello Stato italiano	0,000
Totale Titolo I		82.000,000

Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati	
II.01	Trasferimenti da enti, isituzioni e privati italiani	0,000
II.02	Trasferimenti da enti, isituzioni e privati locali	0,000
II.99	Altre entrate derivanti da trasferimenti	0,000
Totale Titolo II		0,000

Titolo III	Entrate diverse	
III.01	Quote dei soci	1.966,000
III.02	Iscrizione ai corsi (gestione diretta)	43.712,500
III.03	Corrispettivo corsi (gestione indiretta)	0,000
III.04	Proventi da altre attività dell'Istituto	0,000
III.05	Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo	1.125,000
III.06	Vendita di servizi	0,000
III.07	Interessi bancari attivi	374,980
III.08	Concessione spazi in locazione	1.560,000
III.09	Esami di certificazione	924,000
III.10	Rimborsi IVA	0,000
III.99	Altre entrate diverse	490,700
Totale Titolo III		50.153,180

Titolo IV	Entrate in conto capitale	
IV.01	Vendita di attrezzature, di mobilio, di automezzi	0,000
IV.99	Altre entrate in c/capitale	0,000
Totale Titolo IV		0,000

Titolo V	Anticipazioni e partite di giro	
-----------------	--	--

SEZ. DISTAC. I.I.C. STRASBURGO - 2293550
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

V.01 Anticipazioni dal Fondo Scorta	50.000,000
V.02 Anticipazioni da Altre Fonti	0,000
V.03 Ritenute d'acconto	1.375,000
V.04 Conversioni valutarie	0,000
V.05 Finanziamenti comunitari	0,000
V.06 Contributi per creazione e funzionamento di cattedre lingua italiana	0,000
V.07 Contributi per formazione e aggiornamento docenti lingua italiana	0,000
V.08 Contributi per acquisto di materiale didattico lingua italiana	0,000
V.09 Premi e contributi per traduzione opere italiane in altre lingue	1.900,000
V.99 Partite di giro	0,000
Totale Titolo V	53.275,000

SEZ. DISTAC. I.I.C. STRASBURGO - 2293550
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

Saldo iniziale passivo nella valuta EUR	0,000
---	--------------

USCITE

Titolo I	Spese di personale	
I.01	Compensi a personale a contratto	0,000
I.02	Compensi per contratti d'opera	26.831,000
I.03	Compensi per consulenze di specialisti	0,000
I.04	Indennità di fine rapporto	0,000
I.05	Assicurazioni sociali	0,000
I.06	Personale da società interinale (corsi)	0,000
I.07	Altro personale da società interinale	0,000
I.99	Altre spese di personale	0,000
Totale Titolo I		26.831,000

Titolo II	Spese di funzionamento	
II.01	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	3.486,260
II.02	Cancelleria	4.130,520
II.03	Illuminazione e riscaldamento	6.344,870
II.04	Pulizia locali	7.670,330
II.05	Spese telematiche e materiale informatico	2.881,080
II.06	Spese per sorveglianza e sicurezza	639,200
II.07	Affitto locali	0,000
II.08	Manutenzioni	9.992,000
II.09	Trasporti	0,000
II.10	Premi assicurativi diversi	2.966,170
II.11	Spese amministrative varie	883,520
II.12	Libri	1.943,680
II.13	Audiovisivi	90,930
II.14	Abbonamenti	146,000
II.15	Restituzione rette corsi	0,000
II.16	Noleggio attrezzature	0,000
II.99	Altre spese di funzionamento	0,000
Totale Titolo II		41.174,560

Titolo III	Spese promozionali	
III.01	Manifestazioni culturali	67.167,730

SEZ. DISTAC. I.I.C. STRASBURGO - 2293550
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

III.02 Pubblicazioni	0,000
III.03 Pubblicità	5.390,740
III.04 Traduzione articoli	0,000
III.05 Viaggi di servizio	1.293,000
III.06 Convenzioni varie	693,000
III.99 Altre spese promozionali	0,000
Totale Titolo III	74.544,470

Titolo IV	Spese in conto capitale	
IV.01 Attrezzature		1.934,330
IV.02 Arredamento		0,000
IV.03 Automezzi		0,000
IV.99 Altre spese in c/capitale		0,000
Totale Titolo IV		1.934,330

Titolo V	Fondo di riserva e adeguamento del Fondo scorta	
V.01 Fondo di riserva		0,000
V.02 Adeguamento del Fondo scorta		0,000
Totale Titolo V		0,000

Titolo VI	Estinzione di anticipazioni e partite di giro	
VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta		50.000,000
VI.02 Restituzione di altre anticipazioni		0,000
VI.03 Ritenute d'acconto		1.375,000
VI.04 Conversioni valutarie		0,000
VI.05 Finanziamenti comunitari		0,000
VI.06 Contributi per creazione e funzionamento di cattedre lingua italiana		0,000
VI.07 Contributi per formazione e aggiornamento docenti lingua italiana		0,000
VI.08 Contributi per acquisto di materiale didattico lingua italiana		0,000
VI.09 Premi e contributi per traduzione libri italiani		1.900,000
VI.99 Partite di giro		0,000
Totale Titolo VI		53.275,000

ENTRATE

Avanzo di cassa al termine dell'esercizio precedente

L'avanzo di cassa della gestione precedente era di 36 762,37 €

Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano

I.02 Dotazione finanziaria MAECI anno corrente

E' stata indicata come dotazione finanziaria una somma pari a 82 000,00 €. Si sottolinea che la somma indicata corrisponde alla dotazione dell'esercizio precedente.

Titolo III: Entrate diverse

III.01 Quote dei soci

E' stata indicata la somma di 1 966,00 €. Si ricorda che le quote di iscrizione ammontano a 25,00 € a persona, 40,00 € a coppia e 10,00 € per gli studenti

III.02 Iscrizione ai corsi (gestione diretta)

E' stata indicata la somma di 43 712,50 € ricavata dalla organizzazione di 22 corsi sui sei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento e corsi specialistici.

III.05 Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo

E' stata indicata la somma di 1 125,00 € ricavata dalla vendita di libri per corsi di lingua.

III.07 Interessi bancari attivi

E' stata indicata la somma di 374,98 €. Si fa presente che al momento in Francia nessuna banca offre interessi bancari, per cui il rapporto con la Société Générale ha il pregio di assicurarci, ormai da tanti anni, un minimo di remunerazione (1,25 %).

III.08 Concessione spazi in locazione

E' stata indicata la somma di 1 560,00 € ricavata dall'affitto della sala conferenze alla DUIT per un corso di formazione in materie giuridiche internazionali.

III.09 Esami di certificazione

E' stata indicata la somma di 924,00 € derivante dalle iscrizioni alle sessioni di certificazioni CELI (Università per Stranieri di Perugia).

III.99 Altre entrate diverse

E' stata indicata la somma di 490,70 € derivante da rimborsi biglietti e risoluzione contratto

Titolo V: Anticipazioni e partite di giro

V.01 Anticipazioni dal Fondo Scorta

Ci si riferisce alla somma relativa al fondo scorta richiesto e messo a disposizione dall'IIC di Parigi pari a 50.000,00 €.

V.03 Ritenute d'acconto

E' stata indicata la somma di 1 375,00 €. Ci si riferisce alle ritenute d'acconto effettuati su compensi ad artisti e/o conferenzieri per spettacoli ed interventi nell'ambito delle manifestazioni culturali organizzate dall'Istituto.

V.09 Premi e contributi per traduzione opere italiane in altre lingue

E' stata indicata la somma di 1 900,00 €. Ci si riferisce alla concessione di un contributo alla traduzione a seguito di una domanda presentata dalla casa editrice "la Dernière Goutte".

USCITE

Titolo I: Spese di personale

I.02 Compensi per contratti d'opera

E' stata indicata la somma di 26 831,00 € : corsi con contratto d'opera con quattro insegnanti con statuto di lavoratore autonomo per la Francia con versamenti al sistema Fiscale francese.

Titolo II: Spese di funzionamento

II.01 Spese postali, telefoniche e telegrafiche

E' stata indicata la somma di 3 486,26 €.

II.02 Cancelleria

E' stata indicata la somma di 4 130,52 €.

II.03 Illuminazione e riscaldamento

E' stata indicata la somma di 6 344,87 €.

II.04 Pulizia locali

E' stata indicata la somma di 7 670,33 €.

II.05 Spese telematiche e materiale informatico

E' stata indicata la somma di 2 881,08 €.

II.06 Spese per sorveglianza e sicurezza

E' stata indicata la somma di 639,20 €.

II.08 Manutenzioni

E' stata indicata la somma di 9 992,00 € per lavori interni necessari a mantenere il decoro della sede e interventi soprattutto sull'impianto elettrico.

II.10 Premi assicurativi diversi

E' stata indicata la somma di 2 966,17 € dovuta alle relative assicurazioni stipulate secondo la legge locale.

II.11 Spese amministrative varie

E' stata indicata la somma di 883,52 € imputabile a tasse locali e commissioni bancarie

II.12 Libri

E' stata indicata la somma di 1 943,68 € che si riferisce principalmente all'acquisto di libri di testo per gli iscritti ai corsi di lingua.

II.13 Audiovisivi

E' stata indicata la somma di 90,93 € per le rassegne cinematografiche all'interno dell'Istituto.

II.14 Abbonamenti

E' stata indicata la somma di 146,00 € per abbonamenti a stampa locale.

Titolo III: Spese promozionali

III.01 Manifestazioni culturali

E' stata indicata la somma di 67 167,73 € : vedasi programma allegato

III.03 Pubblicità

E' stata indicata la somma di 5 390,74 € relativa a spese per la comunicazione degli eventi e delle attività dell'IIC e per la produzione di materiale pubblicitario.

III.05 Viaggi di servizio

E' stata indicata la somma di 1 293,00 € dovuta alla presenza in manifestazioni nell'area di competenza nonché a riunioni di lavoro sia presso gli altri uffici del MAECI in territorio francese sia presso la sede centrale del Ministero a Roma.

III.06 Convenzioni varie

E' stata indicata la somma di 693,00 € imputabile alla quota parte da versare all'Università per Stranieri di Perugia per la certificazione di conoscenza della lingua CELI.

Titolo IV: Spese in conto capitale

IV.01 Attrezzature

E' stata indicata la somma di 1 934,33 €. Si è provveduto alla sostituzione del server e all'acquisto di videoproiettore per i corsi di lingua.

Titolo VI: Estinzione di anticipazioni e partite di giro

VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta

Ci si riferisce alla somma relativa al fondo scorta messo a disposizione da parte dell'IIC di Parigi pari a 50 000,00 € e reintegrato non appena pervenuta la prima rata assegnata della dotazione finanziaria

VI.03 Ritenute d'acconto

E' stata indicata la somma di 1 375,00 € (vedi cap. V.03 – Ritenute d'acconto delle entrate)

VI.09 Premi e contributi per traduzione libri italiani

E' stata indicata la somma di 1 900,00 € (vedi cap. V.09 - Premi e contributi per traduzione opere italiane in altre lingue)

SEZ. DISTAC. I.I.C. STRASBURGO - 2293550
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
RELAZIONE DIRETTORE

Premessa

Dopo il rilancio del 2014, nel corso del 2015 l'Istituto Italiano di Cultura è tornato a svolgere un ruolo di primo piano in ambito culturale sia a Strasburgo sia nel territorio di competenza. Le manifestazioni culturali organizzate nel corso dell'anno hanno ricevuto l'apprezzamento delle istituzioni politiche e culturali della città ma anche quella delle numerose organizzazioni internazionali che hanno sede a Strasburgo. Questo riconoscimento ha anche permesso di consolidare con queste istituzioni quel rapporto di collaborazione avviato nell'anno precedente.

La qualità del lavoro svolto è, inoltre, attestata dall'interesse del pubblico locale nei confronti del programma dell'Istituto, interesse dimostrato attraverso la numerosa presenza agli eventi organizzati.

Questa fiducia è stata ricambiata attraverso un programma all'altezza delle aspettative degli utenti e dei partners, sia in termini qualitativi sia quantitativi.

Obiettivi

L'attività culturale dell'Istituto di Strasburgo deve tenere conto del ruolo peculiare di questa città. Strasburgo è certamente uno dei centri culturali più importanti nel panorama francese. La sua importanza dal punto di vista musicale e artistico ne fa uno dei poli culturali più attivi dopo Parigi. La vicinanza con la Germania rende lo scambio transnazionale molto intenso. Scambio che si estende a tutta la regione Alsazia i cui legami col Baden, con tutto il bacino renano e con la regione svizzera di Basilea sono molto stretti, sia in campo culturale che economico. Dal punto di vista culturale si può parlare di un unico grande spazio. Ma la vocazione europea di Strasburgo è soprattutto dovuta al suo ruolo di sede di Istituzioni quali il Consiglio d'Europa, il Parlamento Europeo, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, oltre a diverse agenzie europee di settore; a tal proposito va ricordato che Strasburgo è sede di Eurimages, fondo europeo per il cinema e di ARTE, la rete televisiva franco-tedesca.

L'Istituto Italiano di Cultura ha, quindi, elaborato un programma teso ad assecondare questa vocazione europea della città, puntando su iniziative con una valenza non solamente limitata al pubblico francese ma che interessi anche la numerosa comunità internazionale presente in loco. Da qui una precipua attenzione a progetti e iniziative che vedono coinvolte le istituzioni europee sia attraverso l'organizzazione di eventi all'interno di esse (culminata con la rappresentazione presso il Consiglio d'Europa del testo teatrale "Lampedusa Beach" sul dramma dei migranti alla presenza della Presidente della Camera, on. Boldrini) sia di manifestazioni in Istituto con particolare riguardo alla dimensione europea.

D'altro canto l'Istituto non ha limitato la sua attività alla sola città di Strasburgo e alla Regione Alsazia, considerando che il suo raggio di azione si estende anche alle regioni della Lorena e Champagne-Ardenne. Nel 2015 si è quindi intensificata la collaborazione con le manifestazioni e i festival dell'area di competenza legati alla cultura italiana, quali il Festival del cinema italiano di Villerupt, il Festival di musica barocca di Fénétrange, i Rendez-vous du cinéma italien a Reims. Sono state, inoltre, organizzati o supportati eventi nel campo della letteratura, della storia e della musica in numerosi centri della circoscrizione quali Reims, Troyes, Nancy, Mulhouse, Eprenay. La visibilità dell'Istituto nel nord-est della Francia ne è risultata notevolmente accresciuta anche grazie al rapporto privilegiato instaurato con le Università di Nancy e Mulhouse (oltre a quella di Strasburgo naturalmente) e con i rispettivi dipartimenti di italianistica.

Sede

L'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo è situato dal 1977 al n° 7 di rue Schweighaeuser, nel c.d. quartiere tedesco o Neustadt, in una palazzina costruita nel 1896. Proprietà demaniale dello Stato Italiano dal 1976, l'area totale su cui sorge l'Istituto è di 319 mq. di cui 175 mq. occupati dal fabbricato principale, 25 mq. dal garage e 119 mq. dal cortile. Al pianterreno, sono situati gli spazi adibiti alle esposizioni e alle altre manifestazioni culturali. Il primo piano è utilizzato per il ricevimento del pubblico e ospita le aule per i corsi di lingua. Al secondo piano si trovano, invece, la sala di lettura della biblioteca e gli uffici. L'Istituto ha anche un piano interrato utilizzato come deposito e archivio e un

sottotetto.

Nel corso del 2014 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per il restauro dei cornicioni esterni dell'immobile con un finanziamento da parte della DGAI. Nel corso del 2015 sono stati fatti alcuni lavori di manutenzione ordinaria, necessari a mantenere il decoro della sede. L'edificio che, come si è accennato, data al 1896, impone una costante attenzione sugli impianti elettrico ed idraulico e sul riscaldamento oltre che sugli infissi.

Una visita ispettiva della Sotto-commissione Dipartimentale per la sicurezza della Prefettura del Basso-Reno del 15 ottobre 2015 ha riconosciuto la messa a norma della sede alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti in Francia rispetto ai rilievi fatti nel corso di una precedente ispezione nell'ottobre 2000. Di conseguenza ha emesso un parere favorevole all'utilizzo dei locali dell'Istituto per le sue attività culturali e per i corsi permettendo l'accesso fino ad un totale complessivo di 95 persone.

Nei giorni 10 e 11 novembre è stata effettuata dalla società AP Group srl una visita specialistica in materia di sicurezza sul lavoro tesa all'aggiornamento del DVR - documento di valutazioni rischi. Il documento definitivo, con le opportune osservazioni e raccomandazioni, è stato consegnato nel febbraio 2016 ed è attualmente al vaglio della Direzione per ottemperare ai rilievi fatti dalla società di consulenza.

Risorse Umane

Oltre all'addetto responsabile, Raffaello Barbieri, in funzione dal 20 gennaio 2014, l'organico del personale è formato da 4 impiegati a contratto: 2 collaboratori amministrativi con contratto a legge italiana, Annunziata Alberelli Metz (contabilità) e Pina Chiai (biblioteca e comunicazione); 1 assistente amministrativo con contratto a legge locale, Giulia Silvestrini (segreteria), assunta il 2 febbraio 2015; 1 ausiliario con contratto a legge italiana, Sergio Piovano, con orario part-time delle ore 8.30 alle 13.00 (dal 01.01.2016 fino alle ore 13.30).

Risorse Finanziarie

La copertura finanziaria è stata assicurata tramite il contributo ministeriale e gli introiti derivanti dai corsi di lingua e dalle quote dei soci dell'Istituto.

In particolare, per quanto riguarda il contributo del MAECI, nel corso della seconda metà dell'anno sono state erogate una prima rata di 66.000,00 Euro, il 26.08.2015 e una seconda rata di 16.000,00, il 21.12.2015 che hanno confermato la dotazione ministeriale dell'anno precedente.

Alla dotazione ministeriale sono da aggiungere le entrate dei corsi di lingua italiana in gestione diretta che hanno registrato un introito complessivo di 43.712,50 Euro, consentendo un incremento rispetto all'anno 2014, durante il quale l'ammontare delle iscrizioni risultava di 35.866.00 Euro.

Nel corso del 2015 si sono registrate 190 iscrizioni con un aumento del 13.1% rispetto all'anno precedente con 22 corsi sui sei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento o corsi specializzati.

L'Istituto è, inoltre, sede di certificazione linguistica in base ad un accordo con l'Università per gli Stranieri di Perugia. A tal fine organizza due sessioni di esami CELI che hanno permesso un introito di 924,00 Euro.

Un'ulteriore fonte di finanziamento è rappresentata dalla tessera dei soci dell'Istituto che si indirizza ad un'utenza sempre più numerosa, che apprezza particolarmente i concerti, le proiezioni di film italiani e le esposizioni di arte contemporanea e di fotografia nonché al pubblico che usufruisce dei servizi offerti dalla biblioteca (consultazione e prestito). A tal riguardo va ricordato che al 31.12.2015 il numero dei volumi inventariati e catalogati ammonta a 11.220, mentre il numero dei dvd e videocassette è pari a 1.373. Le quote di iscrizione ammontano ad un totale di 1.966,00 Euro.

Corsi di Lingua e Cultura italiana

La qualità dei corsi è il concetto principale su cui punta l'Istituto per accrescere il numero di iscritti. L'offerta dei corsi di lingua in una città come Strasburgo deve fare i conti con la presenza dell'Università Popolare che propone corsi di lingua a prezzi non concorrenziali per gli altri istituti culturali (il Goethe ha, per ora, rinunciato a lanciare i propri corsi di tedesco). Inoltre, il Consiglio d'Europa organizza corsi per i propri dipendenti ed il personale delle ambasciate e consolati in loco. L'Istituto punta sulla varietà dei suoi corsi che coprono tutto l'arco dei 6 livelli del QCER, privilegiando, inoltre, corsi di perfezionamento (conversazione, letteratura) nonché corsi intensivi con formule particolari (week-end, corsi estivi di ripasso). Si è inoltre attivato, con successo, nel 2015 un corso per adolescenti. L'azione di potenziamento dei corsi di Lingua italiana ha avuto i suoi risultati con un aumento del numero sia dei corsi che degli iscritti (un incremento di ca. il 13%).

Attività culturali

La programmazione per l'anno 2015 si è svolta tenendo presente alcune importanti anniversari di particolare rilievo per la storia e la cultura italiana. Eventi speciali sono stati organizzati per ricordare gli anniversari di illustri scrittori italiani come Italo Calvino (con uno spettacolo teatrale nell'ambito del Festival Strasbourg Méditerranée) e Pier Paolo Pasolini (vari eventi letterari e cinematografici non solo a Strasburgo ma anche a Nancy con un'intera giornata dedicata alla sua poesia e al suo cinema). Particolare attenzione è stata posta al 750° anniversario della nascita di Dante, dedicando al poeta un'esposizione sulla "Vita Nova" e una giornata di proiezione no-stop della Divina Commedia. Un ruolo fondamentale hanno assunto le celebrazioni relative al centenario della Grande Guerra 1914-1918 che riveste un significato speciale per le regioni dell'Alsazia e della Lorena. Con il Consolato Generale d'Italia a Metz e con la struttura di missione per la commemorazione della Grande Guerra presso la PdC si è predisposto un ampio programma di eventi che si sono svolti non solo a Strasburgo ma anche in Lorena e Champagne-Ardenne. In particolare presso il Palazzo della Regione Alsace è stata allestita una mostra di fotografie sulla Grande Guerra proveniente da un archivio italiano. Il clou delle manifestazioni si è avuto a settembre con una settimana di studi tenutosi nella sede dell'Istituto e che ha visto confrontarsi studiosi italiani e francesi con il coinvolgimento di importanti istituzioni scientifiche, quali le Università di Strasburgo e Nancy, l'ENA e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Le manifestazioni sono proseguite con un convegno organizzato ad Epernay con la collaborazione della Regione Veneto e altri momenti di riflessione a Bligny e Lachalade, tutti luoghi legati alla memoria dei militari italiani che combatterono in Francia. Le celebrazioni sulla Grande Guerra hanno, inoltre, previsto l'esecuzione di due concerti con un programma dedicato al tema in occasione di alcune ricorrenze specifiche del Centenario (Patto di Londra, 24 maggio), nonché la proiezione di film sull'argomento.

Per la Letteratura, l'evento centrale è stata la presentazione a giugno presso la Librairie Kléber, la principale della città, dei finalisti del Premio Strega, tra i quali il vincitore 2015 Nicola Lagioia, unico appuntamento all'estero dei cinque finalisti prima del voto finale del 2 luglio. Nel corso dell'anno sono stati invitati, sempre con la collaborazione della Librairie Kléber altri scrittori importanti come Alessandro Baricco, Francesca Melandri e Marco Mancassola.

Per la Storia, la programmazione si è focalizzata soprattutto sul sopracitato anniversario della Grande Guerra. L'Istituto ha inoltre partecipato all'organizzazione di un ciclo di giornate di studio sull'idea della Pace nel pensiero politico europeo dal medioevo ai giorni nostri, organizzato dall'Université di Reims - Champagne-Ardenne a Reims e a Troyes nei mesi di gennaio/febbraio/marzo/aprile.

Il settore Musica ha avuto un ruolo centrale nella programmazione 2015. Con la collaborazione del Maestro Mario Caroli, uno dei più illustri flautisti contemporanei nonché docente al Conservatorio di Strasburgo e Friburgo, è stato possibile allestire una vera stagione musicale con concerti di musica classica e un mini-festival di musica contemporanea con repertorio italiano, eseguiti sia presso l'Auditorium del Conservatorio sia presso l'Istituto. Il pubblico dell'Istituto ha così potuto assistere alle esibizioni di solisti del calibro di Beatrice Rana, Silva Costanzo, Roberto Cominati, come di ensemble di fama internazionale. La proficua collaborazione con l'IIC di Parigi ha

permesso di ospitare a Strasburgo musicisti classici e jazz che mensilmente si trovavano nella capitale nell'ambito delle residenze del progetto "Les Promesses de l'art". Particolarmente significativa la collaborazione con il Festival di musica barocca di Fénétrange in Lorena.

Per le arti visive si è avuto, in Istituto, l'allestimento, durante l'anno, di due mostre dedicate ad artisti italiani contemporanei. In aprile un'esposizione dedicata a Donatella Spaziani, mostra conclusiva del progetto "Confini" curato dalla professoressa Martina Corgnati. In ottobre sono state esposte le opere di un giovane artista bolognese, Rudy Cremonini. Ad esse si è aggiunta, a dicembre, un'esposizione dell'artista toscano di fine secolo Alfredo Muller del quale sono state presentate le acquaforti dedicate alla "Vita Nova" di Dante, occasione che ha dato modo di celebrare in modo originale il 750° anniversario del Poeta. Infine, sempre nel campo delle arti visive, a gennaio sono state presentate quaranta fotografie del grande maestro Franco Fontana con la collaborazione del CRAF-Friuli Venezia Giulia, mentre a settembre il giovane fotografo veneto Fabio Bolinelli ha presentato la serie "Architetture Ideali".

Per il Cinema, oltre alla consueta proiezione di film italiani in Istituto con la predisposizione di rassegne a tema, si è confermata la partecipazione ai Rendez-vous du cinéma italien a Reims (febbraio), a Les Rencontres du Cinéma Italien à l'Odysée a Strasburgo (giugno) e al Festival del Film italiano di Villerupt in Lorena (ottobre/novembre) che si sta affermando come la più importante vetrina di cinema italiano in Francia, con ospiti prestigiosi e assolute novità cinematografiche. Dal 2015 la collaborazione con il cinema Odysée, punto di riferimento imprescindibile nel panorama cinematografico della città e che ospita rassegne delle più importanti filmografie europee ed extraeuropee, si è arricchita di una nuova collaborazione, intitolata "Trésors du cinéma italien", con la proiezione, ogni mese di un classico del cinema italiano. Infine, con l'Auditorium du Musée d'Art Moderne et Contemporaine e il Cinéma Star è stata organizzata una rassegna sull'opera di Michelangelo Antonioni, con la presenza della vedova del grande regista. Per il Teatro, l'avvenimento più importante è stata la già citata rappresentazione, presso il Consiglio d'Europa del monologo "Lampedusa Beach" della drammaturga italiana Lina Prosa sul tema dei profughi di Lampedusa. Lo spettacolo, che ha avuto la partecipazione della Comédie Française, è stato presentato di fronte ai vertici del Consiglio nonché del Presidente della Camera, on. Boldrini, in visita all'Assemblée Parlamentare. Vanno, inoltre, citati gli impegni con il Dipartimento di italianistica dell'Università di Strasburgo con un convegno a settembre su Pirandello e un laboratorio teatrale nel corso della Settimana della Lingua italiana e la collaborazioni con il TJP di Strasburgo (febbraio), con la Filature di Mulhouse e il Théâtre Maillon di Strasburgo (marzo).

Tra gli incontri con personalità importanti della vita sociale italiana va ricordata la conferenza sulla criminalità organizzata della professoressa Maria Falcone che ha visto il coinvolgimento del Lycée International Pontonniers e l'incontro con il fondatore di Slow Food, Carlo Petrini.

Infine l'Istituto ha partecipato ad alcuni appuntamenti ormai tradizionali per la città di Strasburgo. A maggio in occasione della Fête de l'Europe nel quadro delle manifestazioni proposte dalla città di Strasburgo. A settembre al Forum des Saisons Culturelles a cui l'Istituto ha preso parte con un suo stand, presentando le sue offerte didattiche e culturali. A dicembre a "Strasbourg, Capital du Noël", tradizionale appuntamento in occasione dei mercatini di Natale per il quale, anche nel 2015, l'Istituto ha offerto un evento musicale di alto livello nella chiesa di St.Thomas.

Collaborazioni

Il 2015 ha visto il proseguimento della cooperazione con la città di Strasburgo, con la Regione Alsazia, con le Università dell'area di competenza, con la Bibliothèque Nationale Universitaire, con le Istituzioni internazionali presenti a Strasburgo (Consiglio d'Europa, Parlamento Europeo, Corte Europea dei Diritti dell'Uomo) confermando ed estendendo la partecipazione a manifestazioni e festival in cui sia possibile una presenza italiana.

Particolarmente proficuo il rapporto instaurato con le Università di Strasburgo, Nancy e Mulhouse, attraverso i rispettivi dipartimenti di italianistica, con cui sono stati organizzati eventi comuni in occasione della Settimana della Lingua Italiana. Nel 2015 si è anche avviata una collaborazione con l'Università di Reims con il sostegno ad un seminario sulla storia europea a Reims e a Troyes. Con l'Università di Strasburgo particolarmente importante è stata la collaborazione nel settore del teatro con il convegno internazionale su Pirandello. Con l'Università di Mulhouse si è

organizzata una giornata di studio sulle “Lingue e spazi poetici nella Svizzera italiana” con la partecipazione di sei poeti svizzeri di lingua italiana tra cui Alberto Nessi.

E' continuata la partecipazione alle iniziative dei Partenaires Culturels Européens, associazione delle istituzioni culturali europee presenti a Strasburgo con i quali anche per il 2015 è stato organizzato un evento di respiro europeo, dedicato ai 200 anni del Congresso di Vienna e che ha visto la collaborazione di questo Istituto con il Goethe Institut per la Germania, con i Consolati Generali di Austria, Svizzera e Federazione Russa e la Missione della Santa Sede presso il Consiglio d'Europa. Il progetto ha goduto del supporto della Città di Strasburgo, de l'Université de Strasbourg e della Bibliothèque Nationale Universitaire e dell'Amicale del Consiglio d'Europa.

La sinergia con l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, di cui questa sede è sezione, ha dato, nel corso del 2015 risultati eccellenti in termini di qualità degli eventi e di apprezzamento del pubblico locale. In particolare è stata rafforzata la presenza degli artisti invitati nel quadro dell'iniziativa “Les Promesses de l'art” promossa dall'Istituto di Parigi, che ha permesso l'organizzazione di alcuni concerti di musica classica e di jazz.

Infine, fondamentale è stata la proficua collaborazione con gli altri attori del “Sistema Italia”: il Consolato Generale di Metz, punto di riferimento non solo per ogni problema di carattere amministrativo ma anche per alcune iniziative culturali di ampio respiro quali il Seminario scientifico sulla Grande Guerra che ha visto la presenza, in apertura e in chiusura, dell'Ambasciatore italiano a Parigi Giandomenico Magliano; la Rappresentanza permanente dell'Italia presso il Consiglio d'Europa che ha dato il suo prezioso supporto soprattutto per l'organizzazione degli eventi legati al Consiglio d'Europa.

Conclusioni

Il programma esposto evidenzia l'ampio raggio di azione dell'Istituto. Innanzitutto in termini geografici, con una serie di appuntamenti non soltanto nella città di Strasburgo ma anche in tutta l'Alsazia, in Lorena e nello Champagne-Ardenne. In questo modo l'Istituto è divenuto un punto di riferimento culturale italiano per tutto il territorio di competenza e non solo per la « Capitale d'Europe ». In secondo luogo per l'ampio raggio di collaborazioni instaurate, sia a livello cittadino, sia regionale, sia con le Istituzioni europee presenti in città senza dimenticare importanti partner italiani quali la Regione Veneto e il Premio Strega e anche francesi come la Comédie Française.

Un'attività intensa e proficua, svolta in un anno difficile per la Francia tra gli eventi luttuosi di gennaio e di novembre e che hanno coinvolto in prima linea proprio la dimensione culturale della nazione. L'Istituto ha continuato la sua programmazione, offrendo un prodotto di grande qualità, grazie ad uno staff efficiente, motivato e competente.

SEZ. DISTAC. I.I.C. STRASBURGO - 2293550

RIASSUNTO GENERALE DEL MOVIMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ESERCIZIO 2015

OPERAZIONI	CONSISTENZE PATRIMONIALI					
	Fondi presso l'Istituto cassiere	Titoli e Valori	Biblioteca	Mobili attrezzature e automezzi	Totale	Fondo di fine rapporto
Situazione inizio esercizio	36.762,370	0,000	112.474,300	92.185,700	241.422,370	0,000
Aumenti durante esercizio	185.428,180	0,000	1.146,400	1.934,330	188.508,910	0,000
Totale	222.190,550	0,000	113.620,700	94.120,030	429.931,280	0,000
Diminuzioni durante l'esercizio	197.759,360	0,000	0,000	3.867,520	201.626,880	0,000
Situazione alla fine dell'esercizio	24.431,190	0,000	113.620,700	90.252,510	228.304,400	0,000